

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1339

Approvazione scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 Stanziamento complessivo di € 1.600.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** la **scheda progetto** relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità sub allegato A del presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare, di procedere all'approvazione di Avviso Pubblico e relativa assunzione di impegno di spesa;

4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024. Stanziamento complessivo di € 1.600.000,00.

Visti:

- ✓ la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 29 marzo 1985, n. 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- ✓ il D. Lgs. 15 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;
- ✓ Il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- ✓ la legge regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002";
- ✓ la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- ✓ il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De minimis");
- ✓ il Regolamento UE della Commissione n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visti, altresì:

- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- ✓ la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- ✓ la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- ✓ la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- ✓ la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”
- ✓ la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0” successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- ✓ il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- ✓ il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- ✓ la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- ✓ la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025 n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23/12/2024 e ai sensi dell’art. 22, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall’incarico ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l’affidamento dell’incarico di Direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di 1 anno a decorrere dal 01/01/2025;
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- ✓ la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- ✓ la Legge 68/99 ha introdotto nell’ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell’intento di favorire “la promozione dell’inserimento e dell’integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato”;
- ✓ l’art. 14 della suddetta Legge n. 68/99 prevede l’istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l’occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale;
- ✓ il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002” in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68;
- ✓ nel suddetto fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all’art. 13 della legge n. 68/99 e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;
- ✓ il Fondo regionale eroga contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all’integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contributi per l’adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l’apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle

barriere architettoniche e per l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, ogni altra provvidenza in attuazione della legge 68/99;

- ✓ L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999;

Considerato che:

Con la D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 si è proceduto ad approvare il nuovo Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità e il relativo stanziamento.

Con la D.G.R. n.350 del 25.03.2025 si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Tra le misure contenute nel Programma di interventi di cui alla D.G.R. n.1638 del 28 novembre 2024 è prevista la Sezione B "Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, l'introduzione di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche".

Tale sezione prevede le seguenti tipologie di contributo:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda;
- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro.

Per le suddette iniziative, con la citata D.G.R. sono state stanziare risorse complessive pari ad euro 1.600.000,00, a valere sul predetto Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, così ripartite:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda: euro 300.000,00;
- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda: euro 1.000.000,00;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro: euro 300.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente deliberazione è stata sottoposta alla valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 1.600.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo di spesa U0787006 (Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili – collegato al capitolo di entrata 3061410 – Contributi ad Imprese per Spese di Investimento) – Missione: 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale – Programma: 3 – Sostegno all'Occupazione – Titolo: 2 – Spese in conto capitale, Macroaggregato: 3, Piano dei conti: 2.03.03.03, a carico del bilancio autonomo per l'anno 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione al “Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità” di cui alla D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024, ai sensi dell'art. 4 c.4 lett D della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** la **scheda progetto** relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità sub allegato A del presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare, di procedere all'approvazione di Avviso Pubblico e relativa assunzione di impegno di spesa;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99

dott.ssa Angela Pallotta

 ANGELA
PALLOTTA

La Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro

avv. Francesca Serpino

 Francesca
Serpino
12.09.2025
14:39:37
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

 Giuseppe
Lella
12.09.2025
13:49:25
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
15.09.2025
10:41:29
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L' Assessore proponente

Leo
Sebastiano Giuseppe
15.09.2025
11:09:35
UTC



Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 della Legge regionale n. 28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

La dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
Info/Certificati Qualified Electronic Signature CA



ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Titolo del Progetto	Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità.
Ambito normativo di intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 14 della Legge n. 68/99 che prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale - Art. 48, comma 2 della L.R. n. 9/2000 che stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi - D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 avente per oggetto "Fondo regionale occupazione disabili art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R.9/2000. Approvazione Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." - D.G.R. n.350 del 25.03.2025 avente per oggetto "Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
Descrizione progetto	del <p>Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b), della Legge n. 68/99 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, al fine di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità, sono riconosciuti ai datori di lavoro contributi a rimborso delle spese da sostenere. In particolare, l'art. 14, comma 4, lettera b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 11 del Dlgs 151/2015, prevede la possibilità di erogare, con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, contributi per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di lavoro a distanza o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità.</p>

	<p>Con la recente approvazione del D.lgs. 3 maggio 2024 n. 62, in attuazione della legge 21 dicembre 2021, n. 227 in tema di disabilità, sono state introdotte importanti novità in tema di definizione e accertamento della condizione di disabilità, di introduzione del progetto di vita volto all'inclusione e partecipazione sociale della persona con disabilità, nonché in tema di accomodamento ragionevole.</p> <p>Già l'art. 3, comma bis, del D.Lgs 216/2003 aveva introdotto l'obbligo generale per i datori di lavoro, pubblici e privati, di garantire l'accomodamento alle postazioni di lavoro: "Al fine di garantire il rispetto del principio della parità di trattamento delle persone con disabilità, i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli, come definiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, nei luoghi di lavoro, per garantire alle persone con disabilità la piena eguaglianza con gli altri lavoratori. (...)".</p> <p>Per accomodamento ragionevole, come definito all'art. 2, comma 4, della Convenzione ONU del 13 dicembre 2006¹, si intendono: "le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali".</p> <p>L' art. 17 del D.lgs. 62/2024, mediante l'inserimento dell'art. 5 bis alla Legge 104/1992, dispone che l'accomodamento ragionevole costituisce "l'insieme di misure e adattamenti necessari, pertinenti, appropriati e adeguati, che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo al soggetto obbligato", che possono essere richiesti alle amministrazioni, ai concessionari di pubblico servizio e ai privati - anche nella loro veste di datori di lavoro - per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'effettivo e tempestivo esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, quando a ciò non sia sufficiente il rispetto delle previsioni di legge".</p> <p>L'accomodamento non è perciò inteso solo come soluzione per rendere la persona produttiva nel luogo di lavoro, ma, secondo le nuove previsioni, la stessa persona con disabilità può presentare istanza di accomodamento al soggetto obbligato - ad esempio, il datore di lavoro - per l'adozione di un accomodamento ragionevole, anche formulando una proposta la cui possibilità di accoglimento dovrà essere verificata previamente all'adozione di una decisione.</p> <p>In tal modo, la persona con disabilità ha diritto di essere coinvolta nel procedimento e nelle valutazioni per l'adozione degli accomodamenti, che devono essere individuati secondo un criterio di ragionevolezza, non potendosi imporre un onere sproporzionato rispetto alla sostenibilità organizzativa ed economica dell'impegno richiesto, in un'ottica di proporzionalità.</p> <p>Ciò si traduce nella possibilità di adottare modifiche e adattamenti di un posto di lavoro, di una posizione lavorativa, di una mansione lavorativa o di un contesto ambientale o organizzativo lavorativo, tale da rendere possibile ad un lavoratore con disabilità di neutralizzare in maniera effettiva lo svantaggio derivante dalla limitazione funzionale, dandogli l'opportunità di candidarsi al posto di lavoro e di svolgerne le funzioni essenziali, godendo dei benefici collegati a quell'impiego, in condizioni di uguaglianza con gli altri lavoratori.</p> <p>In concreto ciò si può realizzare mediante interventi di:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento della postazione di lavoro con accorgimenti utili e funzionali; • superamento delle barriere architettoniche da attuare in ottemperanza con la normativa vigente; • adozione di nuove tecnologie e innovative soluzioni escogitate in relazione a specifiche disabilità a compensazione di riduzioni della capacità lavorativa. Costituiscono accomodamenti ragionevoli anche la realizzazione di diverse modalità organizzative e lavorative, ad esempio, quella del lavoro agile o smart working. <p>Tra le misure contenute nel Programma di interventi di cui alla D.G.R. n.1638 del 28 novembre 2024 è prevista la Sezione B "Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, l'introduzione di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche".</p> <p>Tale sezione prevede le seguenti tipologie di contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda; • B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda; • B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro. <p>L'Avviso in questione si pone l'obiettivo di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità riconoscendo ai datori di lavoro contributi a rimborso delle spese da sostenere ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b), della Legge n. 68/99.</p>
Step di attuazione	<p>Il Progetto si articolerà nei seguenti step di attuazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione e pubblicazione Avviso; 2) Presentazione istanze di candidatura; 3) Valutazione e approvazione progetti ammessi a finanziamento; 4) Realizzazione interventi ammessi; 5) Rendicontazione degli interventi; 6) Liquidazione dei contributi; 7) Monitoraggio e controllo.
Ente Attuatore	Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Enti beneficiari	Sono ammessi alla presentazione delle istanze i datori di lavoro privati e pubblici, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, con sede - cui si riferisce l'intervento di adattamento - sul territorio regionale della Puglia
Soggetti destinatari	I destinatari delle azioni sono le persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, assunti a tempo indeterminato presso sedi operative ubicate nel territorio regionale.
Dotazione finanziaria	La copertura finanziaria del presente provvedimento riviene dalla D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 e dalla D.G.R. n. 350 del 25.03.2025 con cui si è proceduto

	<p>all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.</p> <p>Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione degli interventi afferenti al presente Avviso, di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità previsto dall'art.48 della L.R. n.9/2000, sono complessivamente pari a euro € 1.600.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda: Euro 300.000,00; • B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda: Euro 1.000.000,00; • B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro: Euro 300.000,00.
Costi ammissibili	<p>Gli interventi di adeguamento possono concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione (acquisto/noleggio/leasing) di attrezzature e dotazioni strumentali dedicate; • eliminazione di barriere architettoniche; • acquisizione di rampe anche mobili; • acquisizione di particolari apparecchiature hardware e software o altro necessario, acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti; • attivazione di postazioni di lavoro a distanza di telelavoro o smart working; • applicazione di segnaletiche visive, tattili acustiche e ogni altro accomodamento ragionevole che permetta la piena partecipazione su un piano di parità ed eguaglianza con gli altri dipendenti. <p>In particolare, gli INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE dovranno consistere nella effettuazione o acquisizione di lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente lavorativo oggetto di contributo. Rientrano in questa tipologia gli interventi edili, di impiantistica e domotica, di acquisizione dei dispositivi per l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente di lavoro, la realizzazione di opere strutturali sugli immobili dell'azienda sedi di lavoro dei disabili.</p> <p>Gli INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO potranno riguardare l'adeguamento della postazione di lavoro, l'acquisizione di ausili, dispositivi tecnologici ed informatici, acquisto o sviluppo di software gestionale professionale e altre applicazioni aziendali, acquisto di strumentazione informatica hardware e software, acquisizione di dispositivi di automazione, acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, adeguamento di macchine e attrezzature, compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli strumenti di lavoro, acquisizione o trasformazioni tecniche di centralini finalizzate all'assunzione di lavoratori non vedenti (L. 113/1985 art. 8);</p>

	<p>Gli INTERVENTI DI APPRONTAMENTO DI POSTAZIONI LAVORO A DISTANZA (SMART WORKING O TELELAVORO) potranno riguardare la realizzazione di postazioni di lavoro, la realizzazione di postazioni di lavoro per ipovedenti di centralini telefonici per non vedenti anche in modalità smart working (L. 113/1985 art. 8).</p> <p>Costituiscono, altresì, costi ammissibili agli interventi di cui sopra, entro il limite del 10% della spesa, eventuali servizi di consulenza specialistica per la definizione del progetto e la sua realizzazione, le spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento, l'acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto.</p> <p>Gli interventi da realizzare dovranno interessare sedi di lavoro ubicate nel territorio regionale della Puglia.</p>
Durata progetto	Conclusione delle attività progettuali entro il 31/12/2025.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	19	15.09.2025

APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, LO SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ.D.G.R. N.1638 DEL 28.11.2024
STANZIAMENTO COMPLESSIVO DI € 1.600.000,00.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOIL

